

VISTO lo sciopero dei Piloti e degli Assistenti di Volo della Società Alitalia per i voli nazionali in partenza per il giorno 23 ottobre 2009, durata 24 ore - deciso e indetto dalla O.S. FIT-CISL in data 11 settembre 2009;

VISTO lo sciopero del personale dipendente dalle Società Aviaparte Alitalia-CAI, EAS, Argol, LSG Sky Chefs, Gruppo AdR, per il giorno 23 ottobre 2009 dalle 12.00 alle 16.00 - indetto dalle OO.SS. SdL, CUB Trasporti in data 25 settembre 2009;

ANALIZZATO sia il periodo di profonda congiuntura, sia l'alto livello di servizio presente nel comparto aereo;

ATTESO che, nel predetto settore, la complessità delle forme di servizio essenziali impone di considerare il loro funzionamento all'interno di un sistema di servizi ausiliari, le quali, pur non presentando il predetto carattere dell'essenzialità, sono indispensabili per lo svolgimento del servizio essenziale;

RITENUTO in linea generale che la coincidenza oraria di più scioperi ineluttabilmente gli effetti pregiudizievoli, così da determinare una crescente difficoltà per il cittadino alla libera circolazione;

VALUTATO che la compresenza di tali ultime azioni di protesta con le già descritte privazioni al diritto di libera circolazione dei cittadini utenti del servizio aereo nel bacino di traffico interessato dalla concomitante sospensione delle attività di trasporto aereo;

VALUTATO altresì che gli effetti dell'interruzione prolungata del servizio aereo al trasporto pubblico aereo dipendenti della Società Air One Cityliner si inseriscono in un contesto già pregiudizievole per la mobilità caratterizzato dalla mancanza di servizi pubblici essenziali di cui fa esplicita menzione la nota di indagine generale promosso da Cobas, CUB, SdL Intercategoriale;

RISCONTRATA pertanto l'eccezionalità di un quadro conflittuale caratterizzato dalla sovrapposizione di uno sciopero generale con ulteriori astensioni dalle specifiche attività idonee a paralizzare la circolazione attraverso la prevedibile cancellazione di voli nazionali e internazionali, ed intercontinentali da parte di tutte le Compagnie Aeree, molteplici convogli ferroviari sull'intera rete nazionale, alla sospensione delle attività di trasporto pubblico locale, all'interruzione di qualsiasi servizio direttamente o indirettamente connesso agli altri settori del trasporto pubblico, o tale da generare gravissimi effetti di contemperamento tra l'esercizio del diritto di sciopero ed il godimento dei diritti costituzionalmente garantiti;